



il Giornale



40 ANNI CONTRO IL CORO



LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXVII - Numero 6 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

MANOVRE DEL GOVERNO

Siamo alle solite: tasse subito, tagli (forse) dopo

■ Sono le clausole di salvaguardia alla rovescia. Fino al 2016 il metodo del governo era tentare di tagliare la spesa e poi, in caso di fallimento, alzare le tasse. Quest'anno avremo invece la certezza che aumenteranno le tasse.

Antonio Signorini a pagina 3

LA MINA EURO

NON LASCIAMO MA RADDOPPIAMO

di **Marcello Zacché**

Tre date in meno di tre mesi: domani sarà il 25° anniversario del Trattato di Maastricht, il documento che ha fissato le regole europee su deficit e debito applicate poi a chi avrebbe adottato l'euro; di quest'ultimo abbiamo appena celebrato, il primo gennaio, i primi quindici anni di vita; mentre tra poco più di un mese, il 25 marzo, sarà la stessa Unione europea a festeggiare un compleanno rotondo: il sessantesimo. Ed è in vista dei festeggiamenti romani (il Trattato costitutivo fu firmato in Campidoglio) che Angela Merkel, l'altro ieri, ha buttato là che per un'Europa unica non ci sono più le condizioni. Così da suggerire che sarà proprio a Roma, sessant'anni dopo, l'occasione per mandare in pensione l'Ue così come la conosciamo per passare a un'Europa a due velocità.

Quello che sbalordisce, oltre alla coincidenza dei tre anniversari, è l'accelerazione con cui in poco tempo si è arrivati a questo punto. Con noi italiani - che siamo i fondatori dell'Europa assieme a Francia, Germania ovest e Benelux - a fare da spettatori. Il fatto è che l'Europa, così come l'euro, non può essere come un'auto Uber, da chiamare secondo l'esigenza del Paese più grande e più centrale del vecchio continente. Quando Merkel parla di Europa a due velocità lo fa prima di tutto per questioni elettorali, pressata sia dalla destra radica-

le, sia dalla sinistra di Martin Schulz. E intende una cosa precisa: mollare i Paesi del sud perché un'Europa a 28 Stati non è più interesse della Grande Germania. E nemmeno l'euro: questo marco travestito da valuta comune, una volta che le politiche monetarie della Bce utili alla maggior parte dei cittadini dell'area euro non lo sono per i tedeschi, non serve più. Tanto che di altri strumenti finanziari comunitari, quali gli eurobond o la bad bank, Berlino non ha mai voluto sentire parlare.

Crediamo allora che Europa ed euro a due velocità - come quello che ci ha descritto ieri Francesco Forte nel suo articolo - non debbano essere spunti per un neo risorgimento «svranista»; ma una chance per fare un grosso rilancio sul piano comunitario. Rinunciare al sogno di un continente forte, unito e senza frontiere perché non conviene più a Merkel ci pare una follia.

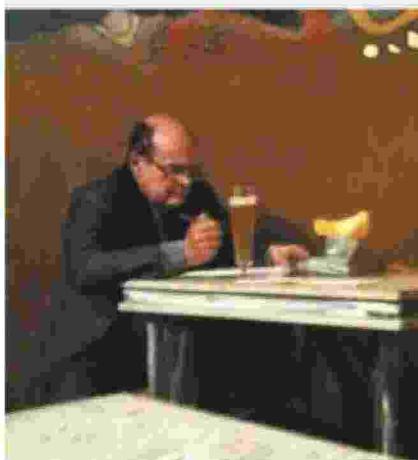
Certo, noi ci abbiamo messo del nostro, buttando al vento l'occasione di aumentare la produttività e abbassare il debito quando, quindici anni fa, siamo passati dai tassi della lira e quelli del marco da un giorno all'altro. Bene: facciamo autocritica, ma ritroviamo a Roma la forza dei padri fondatori per rinegoziare una Nuova Europa. Magari meglio di quanto non avessimo negoziato 25 e 15 anni fa. Così da avere un'altra data da celebrare per il futuro.

servizi alle pagine 2 e 3

CASTA DI VIALE MAZZINI La Gabanelli assunta in segreto dalla Rai

Sarà vicedirettore del digitale, contratto da 150mila euro

ZERO TESSERE A BETTOLA



LA SOLITUDINE DELL'EX SEGRETARIO Pier Luigi Bersani

Beffa nel paese di Bersani: nemmeno un iscritto al Pd

Laura Cesaretti

a pagina 4

di **Giancarlo Mazzuca**

■ Milena Gabanelli, ex conduttrice di *Report*, è stata assunta da viale Mazzini per occuparsi, con l'incarico di vicedirettore, del lancio della nuova piattaforma dedicata all'informazione digitale. Una nomina, fatta direttamente da Antonio Campo Dall'Orto, fatta di nascosto. Il compenso della giornalista dovrebbe aggirarsi sui 150mila euro all'anno.

a pagina 4

UCCISERO AMRI

I poliziotti eroi via da Milano per paura dell'Isis

Paola Fucilieri

■ Luca Scatà e Christian Movic, i poliziotti che un mese e mezzo fa uccisero a Milano Anis Amri, il killer della strage di Berlino, sono stati trasferiti in una sede segreta per proteggerli da una vendetta dell'Isis.

a pagina 12

CONTROCORRENTE

IL FENOMENO NASCOSTO

Cinquantenni drogate di farmaci

L'allarme: cresce l'abuso di ansiolitici e dimagranti

Maria Sorbi

■ Il loro numero aumenta di anno in anno: sono le donne che abusano di farmaci, almeno il 10% in più degli uomini. Cinquantenni

che prendono di tutto e spesso di nascosto, schiacciate dallo stress. Così ansiolitici, dimagranti e analgesici diventano una nuova e pericolosa tossicodipendenza.

alle pagine 18 e 19

LA LETTERA

Colpa di noi professe i ragazzi non sanno più l'italiano

Seicento docenti universitari venerdì hanno firmato un appello per chiedere al governo e al Parlamento di riorganizzare i programmi del primo ciclo scolastico. Secondo i firmatari, moltissimi studenti arrivano all'università senza essere in grado di scrivere in italiano corretto nemmeno concetti elementari.

di **Spartaco Pupo***

È davvero singolare che oltre 600 docenti universitari, alcuni anche prestigiosi, abbiano firmato un appello dai toni così semplicistici o, per usare un termine di gran moda, «populistici», per chiedere al governo e al parlamento «interventi urgenti» contro il «semianalfabetismo» dei loro studenti, accusati di scrivere malissimo in italiano e di commettere gravi errori di sintassi, grammatica e lessico.

Il problema, in realtà, è più complesso di quanto vorrebbero fare apparire questi colleghi, e investe, oltre alla scuola, anche e soprattutto l'università italiana, che fino a prova contraria laurea i professori delle scuole che formano i ragazzi sinistri oggi denunciati, i quali esistono per davvero, aumentano ogni anno di più, e di cui è giusto dibattere. Tuttavia, non ci sarebbe (...)

segue a pagina 23

*FANTE SANUE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEBERZEN) STROFONIA IN PARL. FEDERALE. CL. DECRETI 111/1707/2006. A. 46. 06/11/13. 13/02/2010



TAGLIATORE

Finale di partita

di **Giuseppe De Bellis**

Parolo, l'uomo «invisibile» al posto giusto

Marco Parolo è uno di quei calciatori di cui non si parla mai. Eppure segna: 5 gol nel primo campionato di A nel 2010-11 con il Cesena, 8 con il Parma nel 2013-2014, 11 nella stagione dopo (la prima nella Lazio), 6 l'anno scorso, 5 quest'anno. Quattro solo ieri.

Poker, quaterne o quadripette sono roba rara e sempre roba per attaccanti: nella storia del nostro campionato di ricordano quelle di Meazza, Lorenzi, Amadei, Nyers, Firmani, Boninsegna, Altobelli, Van Basten, Savi-

cevic, Montella, Casiraghi, Baggio, Di Vario, Lucarelli, Vieri, Milito. Ieri è toccato a lui, in Pescara-Lazio 2-6. Una rarità: quattro gol in una partita per un centrocampista, un interno, una mezzala. Uno che sa come e dove bisogna farsi trovare: quando sente che ci sono calciatori che sanno aggredire lo spazio, dovete pensare a uno come Parolo, che a volte non si vede perché ha la capacità di andare a occupare quella zona del campo in cui l'azione sta per svilupparsi. È ciò che spesso fa la differenza tra un

buon giocatore e un ottimo giocatore. Meno tocchi fa, più diventa decisivo: possibile? Possibile. Non servono dribbling, né giocate da fantascienza: serve l'intelligenza del gioco, serve la comprensione della relazione tra se stessi, la palla e il campo.

Parolo ha 29 presenze in Nazionale, dal 2014 è uno di quelli che è sempre stato convocato. Di lui non si parla e lui non parla. Poi, però, gioca. Poi, però, fa segnare. Poi, però, segna. Uno, due, tre, quattro. Strano, ma vero.



Anche il tuo

Sogno

saprai trasformare

in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it

Non vende sogni ma solide realtà



immobildream

Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino Presidente ImmoBdream

Economia

l'intervista » Annette Winkler

«Italia e Cina i Paesi chiave di Smart»

La numero uno delle mini-auto: «Nel Belpaese +20% nel 2016. E vola il carsharing»

Pierluigi Bonora

■ Crescono le quote rosa ai vertici delle Case automobilistiche, un mondo fino a poco tempo fa dominato dagli uomini. Due le super donne del settore americano: Mary Barra, presidente e ad di General Motors (la più potente in assoluto), ed Elena Ford, bis-bis nipote del fondatore Henry Ford, attuale direttore marketing globale del gruppo, prima esponente femminile della famiglia a ricoprire un incarico di responsabilità nella compagnia.

In Europa, ecco invece Linda Jackson, la manager inglese che guida Citroën, e la tedesca di Wiesbaden, Annette Winkler, che il numero uno del Gruppo Daimler, Dieter Zetsche, ha scelto nel 2010 per dirigere il marchio Smart. «È vero: sono la prima donna a guidare un brand all'interno di Daimler-Mercedes - mette subito le mani avanti l'ad di Smart, Winkler - ma non ho mai avvertito differenze rispetto ai colleghi uomini. E non trovo ragione di

essere trattata diversamente. Cerco di essere autentica, me stessa, di vivere con le mie convinzioni e di fare squadra». Le mini-auto di Smart sono tre: Fortwo, Cabrio e Forfour, anche nelle versioni elettriche. Il marchio tedesco è stato il primo a scommettere sul *car-sharing*, cioè sulla formula dell'auto condivisa, con tutti i vantaggi che ne derivano per chi si sposta nelle grandi città.

In 18 anni il marchio Smart ha venduto oltre 2 milioni di vetture nel mondo.

«Il 2016 è stato il miglior anno in assoluto, non solo in quanto abbiamo raggiunto quota 2 milioni, ma perché sono state vendute 145.000 Smart. E l'Italia ha dato un importante contributo, grazie a un aumento delle vendite pari al 20%. Un grande risultato».

E proprio l'Italia, con Germania e Cina, è uno dei vostri mercati core business.

«Per noi l'Italia sarà sempre un mercato molto forte in quanto fin da subito ha apprezzato il concetto Smart, come automo-



ROSA Annette Winkler, numero uno della Smart, marchio di Daimler

145.000

Sono le vetture Smart immatricolate nel 2016. Dal loro lancio sono state vendute 2 milioni di auto

bile su misura per le grandi città. E poi c'è la Cina con le sue megalopoli, un'area ad altissimo potenziale per noi, dove Smart viene considerata uno stile di vita, un oggetto di design e alla moda, un'auto positiva. Dalla Germania mi attendo molto sul fronte della gamma elettrica».



L'annuncio

STRATEGIE

I modelli

resteranno tre: escluso il lancio di un quarto tipo

In Cina il marchio italiano Maserati ha «sdoganato» il pubblico femminile di fascia alta. E per voi di Smart quanto pesa la clientela «rosa»?

«In leggero vantaggio ci sono le donne. A prevalere sono comunque i giovani. Nel mondo il nostro cliente più anziano ha 92 anni».

Il car-sharing car2go è nato in Germania e in Italia ha preso subito piede.

«Siamo partiti 8-9 anni fa in una piccola città tedesca, Ulm, quindi lo abbiamo sviluppato nel Paese per poi esportarlo negli Usa. Esiste una flotta di auto elettriche ad Amsterdam e a Madrid. In Cina il progetto interessa, per ora, solo una città. E viene inteso come una vera novità. In Italia car2go ha dato il via al fenomeno *car-sharing*, trasformando il paesaggio urbano di Roma e Milano».

Ci sarà una quarta Smart in futuro?

«Lo escludo».

L'accordo tra Daimler e l'Alleanza Renault-Nissan porterà a Smart nuovi vantaggi?

«L'intera piattaforma è stata sviluppata insieme. Ci sono benefici di scala e ricadute positive sui costi. Per la gamma elettrica l'esperienza di Renault ci assicura notevoli vantaggi. Le ricadute positive sono reciproche: ciascuno impara qualcosa dall'altro. Unire le forze vuol dire ottenere importanti risultati».



Il Giornale - 06/02/2017

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

PREMESSO CHE

- con nota prot. TRISPA/P20120001037 del 08/05/2012 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'intervento "Razionalizzazione rete AT nella Val Formazza", poi integrata, come richiesto dal Ministero con nota DVA - 2013 - 0010302 del 06/05/2013, con gli impatti dell'opera "Interconnector Svizzera - Italia";
- con nota U.prot. DVA-2015-0020930 del 07/08/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato a codesta società la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già prodotta;
- le alternative di progetto, elaborate a seguito della richiesta di integrazione di cui sopra, vedono coinvolti, rispetto al progetto depositato, i territori di tre ulteriori Comuni (Piedimulera, Pieve Vergonte, Oleggio Castello e Gattico);

COMUNICA CHE:

- con nota prot. TE/P2016/0007421 del 20/12/2016, ha presentato la documentazione integrativa richiesta ai Ministeri e agli Enti competenti per le opere: "Razionalizzazione della rete AT nella Val Formazza" e "Interconnector Svizzera - Italia"
- copia della documentazione integrativa è depositata in formato cartaceo e digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- I medesimi documenti sono inoltre depositati in formato digitale presso:
 - Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore A1605A - Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino;
 - Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Settore Valutazione Impatto Ambientale Piazza Città di Lombradi, 1 - 20124 Milano;
 - Provincia Verbano Cusio Ossola - Settore V Ambiente e georisorse - Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania (VCO);
 - Provincia di Novara - Settore Ambiente Ecologia Energia - Corso Cavallotti, 31 - 28100 Novara;
 - Città Metropolitana di Milano Area tutela e valorizzazione ambientale Settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali Via Vivaio, 1 20122 Milano;
 - Comune di Formazza - Frazione Ponte n. 4 - 28863 Formazza (VCO);
 - Comune di Premia - Piazza Municipio n. 9 - 28866 Premia (VCO);
 - Comune di Montecrestese - Frazione Chiesa n. 1 - 28864 Montecrestese (VCO);
 - Comune di Crodo - Via Pellanda, 56 - 28862 Crodo (VCO);
 - Comune di Baceno - Via Roma n. 56 - 28861 Baceno (VCO);
 - Comune di Crevaldosola - Via Valle Antigorio, 16 - 28865 Crevaldosola (VB);
 - Comune di Domodossola - Piazza Repubblica dell'Ossola, 1 - 28845 Domodossola (VB);
 - Comune di Pallanzeno - Via Casella n. 1 - 28884 Pallanzeno (VB);
 - Comune di Villadossola - Via Marconi n. 21 - 28844 Villadossola (VB);
 - Comune di Beura Cardezza - Piazza Matteotti n. 6 - 28851 Beura Cardezza (VB);
 - Comune di Maserà - Piazza XXV Aprile n. 1 - 28855 Maserà (VB);
 - Comune di Trontano - Via Verdi n. 1 - 28859 Trontano (VB);
 - Comune di Anzola d'Ossola - Via Megolo n. 12 - 28877 Anzola d'Ossola (VB);
 - Comune di Baveno - Piazza Dante Alighieri n. 14 - 28831 Baveno (VB);
 - Comune di Brovello Carpiugnino - Via Marconi n. 247 - 28833 Brovello Carpiugnino (VB);
 - Comune di Gignese - Via Due Riviere n. 12 - 28836 Gignese (VB);

- Comune di Gravelona Toce - Piazza Resistenza n. 10 - 28883 Gravelona Toce (VB);
- Comune di Mergozzo - Via Pallanza n. 2 - 28802 Mergozzo (VB);
- Comune di Ornavasso - Piazza del Municipio n. 10 - 28877 Ornavasso (VB);
- Comune di Premosello Chiovenda - Via Milano n. 12 - 28803 Premosello Chiovenda (VB);
- Comune di Stresa - Piazza Matteotti n. 6 - 28803 Premosello Chiovenda (VB);
- Comune di Vogogna - Via Nazionale n. 150 - 28805 Vogogna (VB);
- Comune di Verbania - Piazza Garibaldi, 15 - 28922 Verbania (VB);
- Comune di Agrate Conturbia - Via Roma, 41 - 28010 Agrate Conturbia (NO);
- Comune di Bellinzago Novarese - Via Matteotti n. 34 - 28043 Bellinzago Novarese (NO);
- Comune di Cameri - Via Matteotti n. 34 - 28043 Bellinzago Novarese (NO);
- Comune di Comignago - Via Principale, 34 - 28060 Comignago (NO);
- Comune di Divignano - Via Francesco Costa n. 6 - 28010 Divignano (NO);
- Comune di Marano Ticino - Via Sempione n. 40 - 28040 Marano Ticino (NO);
- Comune di Massino Visconti - Piazza IV Novembre n. 9 - 28040 Massino Visconti (NO);
- Comune di Mezzomerico - Via Santa Maria, 12 - 28040 Mezzomerico (NO);
- Comune di Nebbiuno - P.zza IV Novembre, 1 - 28010 Nebbiuno (NO);
- Comune di Oleggio - Via Novara, 5 - 28047 Oleggio (NO);
- Comune di Veruno - Via Marconi 4 - 28010 Veruno (NO);
- Comune di Arona - Via San Carlo, 2 - 28041 Arona (NO);
- Comune di Meina - Piazza Carabelli n. 5 - 28046 Meina (NO);
- Comune di Bareggio - Piazza Cavour - 20010 Bareggio (MI);
- Comune di Bernate Ticino - Piazza della Pace - 20010 Bernate Ticino (MI);
- Comune di Boffalora Sopra Ticino - Piazza IV Giugno, 2 - 20010 Boffalora Sopra Ticino (MI);
- Comune di Castano Primo - Villa Rusconi Corso Roma - 20022 Castano Primo (MI);
- Comune di Corbetta - Via C. Cattaneo, 25 - 20011 Corbetta (MI);
- Comune di Cornaredo - Via dei Mille, 35 - 20010 Cornaredo (MI);
- Comune di Cuggiono - Piazza XXV Aprile, 4 - 20012 Cuggiono (MI);
- Comune di Cusago - Piazza Soncino, 2 - 20090 Cusago (MI);
- Comune di Magenta - Piazza Formentti, 3 - 20013 Magenta (MI);
- Comune di Marcallo con Casone - Via Vitali, 18 - 20010 Marcallo con Casone (MI);
- Comune di Mesero - Via San Bernardo 41 - 20010 Mesero (MI);
- Comune di Nosate - Via Ponte Castano 2 - 20020 Nosate (MI);
- Comune di Robecchetto con Induno - Piazza Libertà, 12 - 20020 Robecchetto con Induno (MI);
- Comune di Sedriano - Via Fagnani 35 - 20018 Sedriano (MI);
- Comune di Santo Stefano Ticino - Via Garibaldi n. 9 - 20010 Santo Stefano Ticino (MI);
- Comune di Settimo Milanese - P.za Eroli, 5 - 20019 Settimo Milanese (MI);
- Comune di Turbigo - Via Roma 39 - 20029 Turbigo (MI);
- Comune di Vittuone - P.zza Italia, 5 - 20010 Vittuone (MI);
- Comune di Piedimulera - Via Moiachina n. 2 28885 Piedimulera (VB) (interessato solo dalle alternative progettuali);
- Comune di Pieve Vergonte - Via Dr. G. Ciccoletti, 35 28886 Pieve Vergonte (VB) (interessato solo dalle alternative progettuali);
- Comune di Gattico - Via Roma 31 28013 Gattico (VB) (interessato solo dalle alternative progettuali);
- Comune di Oleggio Castello - Vicolo Torrazza, 4 - 28040 Oleggio Castello (NO) (interessato solo dalle alternative progettuali);

• La documentazione integrativa è anche consultabile all'indirizzo www.va.minambiente.it.

• Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Un procuratore
Stefano Conti

Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 REA 922416
Capitale Sociale 442.198.240 Euro i.v.